

A.I.U.G.  
Associazione Italiana di Urologia Ginecologica e del  
Pavimento Pelvico

## STATUTO

### Articolo 1 – Denominazione e Sede

È stata costituita in data 8 Ottobre 1988, ai sensi dell'art. 36 del c.c., un'associazione denominata "A.I.U.G. - Associazione Italiana di Urologia Ginecologica e del Pavimento Pelvico" (d'ora in avanti denominata anche "Associazione"), codice fiscale 96140120583.

L'Associazione, la cui sede legale è in Roma, si articola in: Sezioni Regionali e Sezioni Provinciali con Responsabili Regionali e Provinciali nominati dal Consiglio Direttivo, presenti in ogni Regione e pubblicati sul sito web istituzionale.

### Articolo 2 – L'Associazione

L'AIUG è associazione libera, apolitica e aconfessionale, senza fini di lucro, senza finalità sindacali ed è costituita per promuovere, facilitare e coordinare le relazioni tra quanti, persone fisiche ed istituzioni, siano interessati alla conoscenza ed allo sviluppo della Uroginecologia e della Chirurgia pelvica in genere. Tra i compiti istituzionali associativi sono compresi:

- L'organizzazione e la realizzazione di attività scientifica, visibile e costantemente aggiornata sul sito web [www.aiug.it](http://www.aiug.it): Congressi scientifici, Corsi di aggiornamento e comunque eventi formativi anche finalizzati alla Educazione Continua in Medicina (ECM);
- La incentivazione e facilitazione dei contatti tra Professionisti dell'Uroginecologia e delle Disfunzioni del Pavimento pelvico, italiani e stranieri, ovvero: Ginecologi, Urologi, Coloproctologi, Fisiatri, Radiologi, Ostetriche, Terapisti della Riabilitazione e comunque tra tutti i Sanitari italiani e stranieri impegnati nel settore;
- La collaborazione con Enti, Istituzioni pubbliche e private per la soluzione dei problemi organizzativi ed operativi, in particolare con il M.I.U.R. (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), con l'Istituto Superiore di Sanità, con le Regioni, le AA.SS.LL., le AA.OO. e le Università;
- La raccolta, il coordinamento e l'elaborazione dei dati connessi con i problemi sopra menzionati;
- La promozione di studi e ricerche, compresi trials clinico-sperimentali, la elaborazione di linee-guida, anche in collaborazione con la A.S.S.R. (Agenzia



per i Servizi Sanitari Regionali), l'I.S.S. (Istituto Superiore di Sanità), la F.I.S.M. (Federazione Italiana Società Scientifiche) ed altri, nonché attività di studio e consulenza in collaborazione con il settore farmaceutico e biomedicale. Si dichiara l'autonomia e l'indipendenza dell'Associazione e dei suoi legali rappresentanti anche con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM). Tutte le attività svolte dall'Associazione potranno essere sottoposte a verifica di qualità da parte degli Enti preposti.

### **Articolo 3 – I Soci**

L'Associazione è composta da Professionisti italiani e stranieri che svolgono attività in campo uroginecologico e nella diagnostica e trattamento delle disfunzioni del pavimento pelvico, ovvero Ginecologi, Urologi, Coloproctologi, Fisiatri, Radiologi, Ostetriche, Terapisti della Riabilitazione e comunque tutti i Sanitari impegnati nel settore.

Si distinguono le seguenti categorie di Soci:

1. Soci Ordinari
  - 1.1. Soci Onorari
2. Soci Straordinari
  - 2.1. Soci Emeriti
3. Soci Sostenitori

Sono Soci Ordinari i laureati in Medicina e Chirurgia, professionisti dell'uroginecologia che svolgono attività clinico-scientifica nell'ambito della disciplina uroginecologica.

Comprendono anche i Soci Onorari, clinici italiani o stranieri di chiara fama. La loro nomina è proposta dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea. Sono nominati automaticamente Soci Onorari i Presidenti dell'Associazione alla scadenza del proprio mandato.

Sono Soci Straordinari i Professionisti dell'uroginecologia, o le figure professionali ad esse assimilate che abbiano interesse nella disciplina uroginecologica, che durante il proprio corso di formazione specialistica presentino domanda di ammissione. Diventano altresì Soci Straordinari tutti i Professionisti dell'uroginecologia che partecipano ad eventi educazionali dell'AIUG che porgono formale richiesta di ammissione a socio.

Comprendono anche i Soci Emeriti, Professionisti dell'uroginecologia, in pensione da cariche istituzionali pubbliche, che si siano distinti nel campo della clinica e della ricerca in ambito uroginecologico.

Sono Soci Sostenitori coloro (persone, Società e Enti) che sostengono l'Associazione con donazioni, beni o servizi di qualsiasi natura senza corrispettiva



prestazione alcuna. Qualora tale qualifica fosse assunta da persone giuridiche o da un Ente di altro tipo, anche commerciale, questo sarà rappresentato da un delegato. La nomina a Socio Sostenitore viene approvata dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea.

La domanda di ammissione a Socio sarà presentata alla segreteria via mail o direttamente di persona presso le postazioni della segreteria durante i vari corsi/congressi territoriali. Il Consiglio Direttivo ratifica l'ammissione dei nuovi soci.

I Soci Ordinari sono tenuti al pagamento della quota annuale, che dovrà essere versata entro il 31 gennaio di ogni anno. I Soci che per due anni consecutivi non abbiano versato la quota sociale, verranno considerati dimissionari.

Per gravi e giustificati motivi e ascoltato l'interessato il Consiglio Direttivo, sentito anche il parere dei Probi Viri, potrà dichiarare decaduto un Socio.

I Soci che intendono altrimenti dimettersi sono tenuti ad indirizzare una lettera di dimissioni al Presidente della Associazione.

#### **Articolo 4 – Gli Organi**

Sono organi ufficiali dell'Associazione:

1. Il Comitato di Presidenza
2. Il Consiglio Direttivo
3. Il Collegio dei Probiviri
4. Il Collegio dei Revisori dei Conti
5. L'Assemblea dei Soci

#### **Articolo 5 – L'Assemblea dei Soci**

L'Assemblea è composta dai Soci.

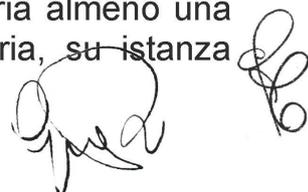
L'appartenenza alla categoria di Socio Ordinario dà diritto al voto ed all'accesso alle cariche sociali, ma tali diritti sono riservati esclusivamente ai soci iscritti almeno dall'anno precedente le elezioni; inoltre attribuisce:

- Il diritto di voto per l'approvazione dei bilanci preventivi e dei consuntivi;
- Il diritto di voto per l'approvazione delle modifiche di Statuto;
- Il diritto di voto su ogni argomento proposto dall'Assemblea.

L'appartenenza alla categoria di Socio Straordinario dà diritto esclusivamente all'accesso alle cariche di Responsabile delle Sezioni Regionali e Provinciali previste dall'art. 1 e con le modalità disposte dal Consiglio Direttivo.

Hanno diritto di voto solo i soci in regola con il pagamento della quota associativa. Hanno diritto al voto solo i soci di cui al comma precedente presenti alla votazione: non sono ammesse deleghe.

L'Assemblea dei soci viene convocata dal Presidente in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio o, in via straordinaria, su istanza

Two handwritten signatures in black ink, one larger and more prominent than the other, located at the bottom right of the page.

motivata di 1/3 (un terzo) dei Componenti del Consiglio Direttivo o di 1/5 (un quinto) dei soci in regola con il pagamento della quota sociale. La data di convocazione dell'Assemblea deve essere comunicata ai soci attraverso pubblicazione sul sito [www.aiug.it](http://www.aiug.it) ovvero a mezzo fax o posta elettronica almeno 30 giorni prima.

In prima convocazione le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti, a scrutinio segreto, con la presenza di almeno la metà dei soci. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero dei presenti. In generale tutte le votazioni relative agli organismi statutari sono svolte a scrutinio segreto.

I compiti dell'Assemblea:

- Approva i bilanci preventivi e i consuntivi;
- Formula proposte sui programmi della Associazione;
- Approva gli argomenti e la sede dei Congressi nazionali proposti dal Consiglio Direttivo;
- Determina l'ammontare delle quote associative proposte dal Consiglio Direttivo;
- Elege, nel Consiglio Direttivo, i quattro Consiglieri tra coloro che si saranno candidati per tale ruolo;
- Approva eventuali modifiche allo Statuto;
- Elege il Collegio dei Probiviri e il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Indica il presidente del Congresso Nazionale.

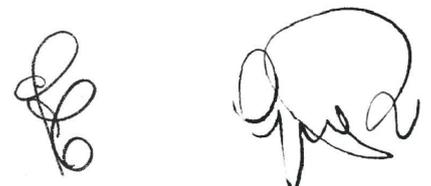
## **Articolo 6 – Il Consiglio Direttivo**

L'Organigramma del Consiglio Direttivo dell'Associazione è composto da un Comitato di Presidenza (Presidente, Vice Presidente, Senior President, Segretario Scientifico, Tesoriere, Coordinatore Nazionale delle Commissioni), dal Collegio dei Soci Onorari, da cinque Presidenti di Commissione (gli argomenti oggetto di interesse per le singole commissioni saranno determinati dal Comitato di Presidenza in carica che provvederà a nominarli) e da quattro Consiglieri nominati dall'Assemblea dei Soci.

Nel Comitato di Presidenza le figure soggette ad elezione vengono elette dal Consiglio Direttivo uscente, vale a dire da quello in carica nel triennio precedente le elezioni, dopo disamina delle candidature pervenute trenta giorni prima della data delle elezioni per lettera raccomandata a.r. ovvero per posta elettronica.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno, ogni volta le riunioni del Consiglio Direttivo saranno precedute da una riunione del Comitato di Presidenza. Durante le riunioni del Consiglio Direttivo sarà nominato tra i presenti un segretario che verbalizzerà gli argomenti oggetto di discussione. Il Consiglio Direttivo può essere convocato in via straordinaria su richiesta scritta di almeno 1/3 (un terzo) dei componenti del Consiglio Direttivo o di 1/5 (un quinto) dei soci in regola con il pagamento delle quote associative. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri esclusivamente nelle votazioni per le elezioni delle cariche sociali ad esso demandate.

I compiti del Consiglio Direttivo:



- Propone all'Assemblea la sede del Congresso Nazionale e i temi congressuali.
- Ratifica l'ammissione dei nuovi Soci;
- Propone l'ammontare delle quote associative;
- Elegge i Responsabili Regionali e Provinciali;
- Elegge il Senior President;
- Elegge il Segretario scientifico;
- Elegge il Tesoriere;
- Elegge il Coordinatore nazionale delle Commissioni;
- Elabora il Regolamento dell'Associazione;
- È investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano, per Legge o per Statuto, di esclusiva pertinenza dell'Assemblea.

È esclusa qualsiasi retribuzione per i membri del Consiglio Direttivo.

### **Articolo 7 – Il Presidente**

Viene nominato Presidente in via automatica il Presidente del Congresso nazionale del precedente anno solare, periodo durante il quale ha rivestito anche la carica di Vice Presidente.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e non ha subito sentenza di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'Associazione e dura in carica un anno.

I compiti del Presidente:

- Convoca il Consiglio Direttivo;
- Convoca l'Assemblea;
- Riferisce in sede di Assemblea sulle attività svolte nei vari settori;
- Provvede, insieme al Segretario Scientifico, alla esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- In caso di impedimento i compiti del Presidente vengono svolti dal Vice Presidente.

### **Articolo 8 – Il Vice Presidente**

È nominato Vice Presidente il Presidente del Congresso nazionale dell'anno solare. L'Assemblea dei Soci indica annualmente il Presidente del Congresso Nazionale con un anticipo di due anni.

Il Vice Presidente in carica, nonché Presidente del Congresso Nazionale avrà il compito di curare i rapporti con i colleghi regionali in accordo con il Consiglio Direttivo, le relazioni con le autorità del luogo e gli inviti alla manifestazione, sempre in accordo con il Consiglio Direttivo gestirà e coordinerà l'attività del comitato scientifico locale.

### **Articolo 9 – Il Senior President**

Il Senior President ha funzione di rappresentanza e rapporto con altre società scientifiche e istituzioni e viene eletto a scrutinio segreto dal Consiglio Direttivo uscente dopo disamina delle candidature pervenute trenta giorni prima delle elezioni



secondo le modalità riportate nel precedente art. 6 e dura in carica 3 anni. Possono candidarsi a tale carica esclusivamente coloro che abbiano presieduto l'Associazione nel periodo 1989-2013.

### **Articolo 10 – Il Segretario Scientifico**

Il Segretario Scientifico, dura in carica 3 anni viene eletto a scrutinio segreto dal Consiglio Direttivo uscente dopo disamina delle candidature pervenute trenta giorni prima delle elezioni secondo le modalità riportate nel precedente art. 6.

I compiti del Segretario Scientifico:

- Ha le funzioni di coordinamento scientifico dell'Associazione;
- Coordina il Comitato Scientifico per la verifica e controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica, effettuati secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale;
- Sovrintende al programma scientifico dei Corsi e dei Congressi dell'Associazione.

### **Articolo 11 – Il Tesoriere**

Il Tesoriere dura in carica 3 anni viene eletto a scrutinio segreto dal Consiglio Direttivo uscente dopo disamina delle candidature pervenute trenta giorni prima delle elezioni secondo le modalità riportate nel precedente art. 6.

Il Tesoriere ha il compito di assistere il Presidente e il Consiglio Direttivo in tutte le attività che attengono la gestione economica dell'Associazione, e in particolare di:

- Accertare il regolare pagamento da parte dei Soci delle quote associative annuali;
- Verificare il regolare incasso degli introiti dovuti all'Associazione, la corretta adozione dei provvedimenti di spesa e la effettuazione dei relativi pagamenti;
- Segnalare tempestivamente al Comitato di Presidenza eventuali criticità legate alla gestione economica;
- Presenta all'Assemblea dei Soci i bilanci preventivi e i consuntivi;
- Collaborare con il Collegio dei Revisori dei conti nella buona gestione del patrimonio dell'Associazione.

### **Articolo 12 – Il Coordinatore Nazionale delle Commissioni**

Il Coordinatore nazionale delle Commissioni dura in carica 3 anni viene eletto a scrutinio segreto dal Consiglio Direttivo uscente dopo disamina delle candidature pervenute trenta giorni prima delle elezioni secondo le modalità riportate nel precedente art. 6.

I compiti del Coordinatore nazionale delle Commissioni:

- Ha le funzioni di coordinamento delle Commissioni;
- Provvede alla esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo riguardo alle attività demandate ai Presidenti delle singole Commissioni;
- Sovrintende al programma delle attività delle Commissioni attraverso riunioni



- periodiche;
- Coordina i Presidenti delle manifestazioni scientifiche (CLIP, ALS, Basic, etc.) tra coloro che si candideranno per tali cariche a norma di regolamento.

### **Articolo 13 – Il Collegio dei Presidenti**

Il Collegio dei Presidenti dura in carica 3 anni viene eletto a scrutinio segreto dal neoformato Comitato di Presidenza al momento del suo insediamento. Possono essere nominati i Presidenti dell'Associazione alla scadenza del proprio mandato. I Presidenti dovranno essere in regola con il pagamento della quota associativa annuale e non considerati soci dimissionari alla data odierna.

### **Articolo 14 – Le Commissioni, il Comitato Scientifico**

I Presidenti di Commissione durano in carica 3 anni e vengono eletti a scrutinio segreto dal neoformato Comitato di Presidenza al momento del suo insediamento e sulla base delle candidature giunte per lettera raccomandata a.r. ovvero per posta elettronica. Gli argomenti trattati dalle singole commissioni saranno scelti dal Comitato di Presidenza in base alle esigenze particolari di quel triennio. I Presidenti di Commissione costituiscono il Comitato Scientifico dell'Associazione insieme al Segretario Scientifico e al Coordinatore nazionale delle Commissioni.

### **Articolo 15 – I Consiglieri**

I quattro Consiglieri durano in carica 3 anni e vengono eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea dopo presentazione personale delle proprie progettualità per tale carica da parte dei candidati, presentazioni che avverranno per iscritto, sempre per lettera raccomandata a.r. ovvero per posta elettronica, e anche oralmente in sede di elezione.

### **Articolo 16 - Il Collegio dei Probiviri e il Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Collegio dei Probiviri, composto da due membri effettivi, viene eletto dall'Assemblea contemporaneamente e con le stesse modalità previste per le elezioni delle altre cariche sociali. I Probiviri hanno il compito di esaminare casi di comportamenti inadeguati o conflitti tra soci e decidere eventuali provvedimenti disciplinari verso gli stessi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da due membri effettivi, viene eletto dall'Assemblea contemporaneamente e con le stesse modalità previste per le elezioni delle altre cariche sociali. I Revisori dei Conti hanno il compito di vigilare sulla corretta gestione finanziaria delle attività associative e verificare i bilanci preventivi e i consuntivi che il Tesoriere presenta all'Assemblea dei Soci.

I soci che si propongono per la carica di membro nei Collegi dei Probiviri e dei Revisori dei Conti dovranno presentare la propria candidatura trenta giorni prima della data delle elezioni per lettera raccomandata a.r. ovvero per posta elettronica.

### **Articolo 17 – Patrimonio e Bilancio**



Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative, da lasciti e contributi di Enti e di privati e dagli ipotizzabili utili derivati dalle iniziative intraprese per il conseguimento dei propri fini istituzionali.

L'Associazione, che non ha scopo di lucro, si impegna a finanziare attività sociali e attività ECM attraverso autofinanziamenti ed eventuali contributi, con esclusione di sovvenzioni che possano configurare conflitto di interesse con il SSN.

I bilanci e i consuntivi comprendono l'esercizio sociale che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e devono essere presentati all'Assemblea ordinaria dei Soci per la loro approvazione e successivamente pubblicati sul sito dell'Associazione [www.aiug.it](http://www.aiug.it). Sono pubblicati sul sito anche gli eventuali incarichi retribuiti.

A norma di legge eventuali disavanzi derivati da qualsiasi forma di introito non saranno ridistribuiti ai soci, bensì l'utile è reinvestito nelle attività dell'associazione.

## **Articolo 18 - Scioglimento**

Gli esercizi finanziari della Associazione si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

Lo scioglimento potrà essere deliberato a maggioranza qualificata, nel corso di una Assemblea ordinaria e/o straordinaria cui partecipino almeno i 3/4 (tre quarti) dei Soci in regola con il pagamento delle quote sociali. In tale occasione l'Assemblea dei Soci procederà alla nomina di uno o più liquidatori e detterà le norme per la liquidazione. Nell'eventualità che la compagine associativa venisse integralmente a mancare, il Consiglio Direttivo o i membri superstiti procederanno alla liquidazione dell'Associazione.

In caso di scioglimento, per qualsiasi causa esso intervenga, la liquidazione o la devoluzione del patrimonio, sentito l'Organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, Legge 662/96 e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, sarà effettuata, dedotte le eventuali anticipazioni in precedenza eseguite dai Soci, verso altra associazione con analoghe finalità ovvero verso altro Ente di pubblica utilità.

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile in materia di Associazioni.

## **Articolo 19 – Conflitto di Interessi**

È pubblicata sul sito istituzionale [www.aiug.it](http://www.aiug.it) la specifica dichiarazione di autonomia e indipendenza dell'ente e dei suoi legali rappresentanti anche con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di richiedere un'autocertificazione relativa al conflitto d'interessi da parte di coloro che svolgono compiti quali responsabili dei progetti e dell'attività della società scientifica e comunque da parte di tutti coloro che svolgono attività istituzionali e di ausilio alle stesse.

Il tema relativo all'incompatibilità e al conflitto d'interessi verrà più analiticamente definito in un apposito regolamento.

